



## SOTTO I PORTICI DEL SAPERE

DAL 7 AL 10 MAGGIO 2015 - BOLOGNA

Il **Festival della Scienza Medica. La Lunga Vita**, è un'iniziativa organizzata dalla **Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna** con il concorso di **Genus Bononiae. Musei nella Città**, che si propone di indagare i molti aspetti, i vari profili e le grandi passioni che alimentano lo sviluppo delle scienze biomediche.

Quattro giorni di incontri, conferenze, dibattiti, per approfondire tematiche di grande rilievo quali l'evoluzione e gli orizzonti della ricerca biomedica, la storia delle grandi malattie, il rapporto tra religione e cura, la medicina narrativa, le scelte dell'economia e della politica.

Bologna, dove nacque la prima moderna Scuola di Medicina, tornerà a essere punto di riferimento per una discussione pubblica intesa alla salvaguardia della nostra salute.

[WWW.BOLOGNAMEDICINA.IT](http://WWW.BOLOGNAMEDICINA.IT)

# ACCADE A BOLOGNA. “Sotto i portici del sapere”

A Bologna, dopo il primo millennio, nel contesto di un nucleo cittadino ancora oggi compatto e vitale, si è sviluppata una sorprendente vivacità culturale, scientifica e artistica, che ha trovato nei portici una sorgente via via inarrestabile di vita e di sviluppo e un sistema impareggiabile di collegamento che ha contribuito a sviluppare un clima unico di conoscenza, di confronto, di innovazione, dando alla città l'impronta fondamentale del secondo millennio.

La scienza medica, con la nascita di una moderna scuola di medicina, è stata, dopo il diritto e l'arte notarile, al centro di questa piattaforma “spaziale”, carica di storia ma anche di attualità e di spinta all'innovazione, prodotta dall'intelligenza organizzata di molti e nello stesso tempo inscindibilmente legata al corpo urbano attraversato e definito dalle arterie pulsanti dei portici.

Sarà il centro medievale e vivo della città di Bologna il contesto urbano della prima edizione del **Festival della Scienza Medica** che proponiamo quest'anno, dal 7 al 10 Maggio, con un'appendice conclusiva e di bilancio martedì 26 Maggio.

L'intento è quello di ideare e realizzare non soltanto una rete di manifestazioni, ma un percorso culturale, innovativo e diffuso capace di illustrare in modo consapevole e originale la città per profili artistici, culturali e scientifici che hanno avuto una valenza indiscutibile, di grande rilievo nazionale ed europeo.

La rete di manifestazioni è certo un pregio, ma l'obiettivo proposto è quello di realizzare un momento di unità, nel quale venga espressa un'idea innovativa di rafforzamento della cultura di Bologna e per Bologna. Non un'idea, o meglio una storia “antiquaria” della città, ma il recupero di un ampio spazio di conoscenza la cui parola chiave è la storia e, segnatamente, nel programma che oggi presentiamo, la storia e l'attualità della medicina.

Dall'Università alle Accademie, ai Collegi, ai Musei Civici e non, alle nuove iniziative del Comune, dell'Ateneo, della Fondazione Carisbo e di Genus Bononiae, questa idea deve essere rafforzata e sviluppata nella città e al di fuori di essa, anche per acquisire, tramite intuizioni legate a

diverse vicende storiche, culturali, scientifiche e artistiche conoscibili o già note, un interesse turistico di alto livello, che al di là del tour classico (che comprende Roma, Firenze e Venezia) miri consapevolmente a trovare ancora in Bologna inaspettata varietà e ricchezza di nuove esperienze.

Collegando gli edifici storici in rete, nel rispetto della loro singola funzione scientifica e museale, si deve creare una temperie in grado di esprimere ogni anno la diversa “stagione” di Bologna sotto i portici.

Dunque, un'operazione sulla città. Un'operazione sui suoi luoghi, i palazzi, le sale, i portici – appunto – intesi non solo come luoghi di passeggio o di passaggio, ma di rapporti, di sguardi e di discorsi, di incontri e di conoscenza, recuperando in modo peculiare la narrazione delle storie. Nel nostro programma, le storie e le prospettive della scienza medica. Non c'è cultura se non esiste la memoria e, dunque, il senso del tempo. Anche per la scienza medica, soltanto la presenza e la comprensione della storia possono consentire la formazione profonda di una conoscenza e di una coscienza comuni, che non possono essere delegate o affidate, né parzialmente né totalmente, alla intermediazione degli strumenti informatici.

La varietà degli spazi coinvolti, in relazione alle singole iniziative proposte, è utile perché alle grandi lectures, alla narrazione di vicende vere, alle drammaturgie, al disegno degli orizzonti della ricerca scientifica debbono accompagnarsi le scenografie urbane.

Bologna come set naturale per discutere il futuro della scienza medica, richiamando quanto avvenne a partire dal XIV secolo, in modo strettamente collegato allo sviluppo della società, dei mestieri e anche delle attività industriali.

Per arrivare, oggi, alla “lunga vita”: quella un tempo vagheggiata e oggi quasi pretesa, in un contesto sociale che ovunque fatica a tenere il passo con lo sviluppo inarrestabile e rapidissimo della scienza medica e, nello stesso tempo, rischia di perdere di vista principi e contesti fondamentali per il progresso dell'umanità.

**Fabio Roversi Monaco**  
Presidente Genus Bononiae



BOLOGNA MEDICINA



# La lunga vita

**Bologna Medicina, il Festival della Scienza Medica**, nasce dall'incontro di un'opportunità con molte necessità. Era opportuno, indiscutibilmente, che il discorso sulla medicina tornasse al centro del dibattito pubblico nella sede che ne ha visto nascere la prima moderna scuola. Basta passeggiare tra i portici di questa meravigliosa città medievale per imbattersi, ad ogni piè sospinto, nei luoghi che hanno accompagnato lo sviluppo della disciplina: il teatro anatomico, il cortile dell'Archiginnasio con l'aula conferenze della Società Medica Chirurgica, il Sant'Orsola, il Rizzoli, il Portico della Morte, il Museo delle cere anatomiche... un elenco interminabile. Bologna è la Medicina.

Le necessità sono davanti ai nostri occhi. Esaurito – forse, sperabilmente! – il dibattito sul sistema previdenziale, un'altra grande domanda s'impone al dibattito sociale: come far fronte, nel presente e nel prossimo futuro, alla domanda di cure, di salute e di benessere nelle società economicamente più evolute e con tassi di crescita esponenziali della popolazione anziana? Quali risposte dall'economia, dalla politica, dalla finanza, dalla quotidiana gestione delle aziende sanitarie? Quale il costo dell'accesso alle nuove cure?

Da queste premesse, la scelta del tema per la prima edizione, **"la lunga vita"**: una conquista, un'opportunità, ma anche un'immensa responsabilità sociale.

Nella composizione del programma abbiamo cercato di raccogliere tutte le necessità, le molte sfide e gli orizzonti della ricerca scientifica più avanzata: la medicina rigenerativa, il sogno dell'immunità e del controllo sul cancro, la medicina del dolore e del placebo, la medicina dei trapianti, le nuove tecnologie dell'imaging, della comunicazione a distanza e della telemedicina, le frontiere delle biotecnologie, le tecniche di fecondazione assistita, la nutraceutica e la nuova geroscienza. Scorrendo il calendario delle giornate potrete incontrare alcuni tra i maggiori protagonisti della ricerca nazionale e internazionale, insieme a ben quattro premi Nobel per la medicina: per un'edizione inaugurale, un buon inizio.

La "lunga vita" è un tema che impone anche la rilettura di prospettive più consolidate: la medicina personalizzata e quella narrativa, le suggestioni della letteratura fantasy, le inquietudini della medicina legale, l'antropologia e la prospettiva evoluzionistica sull'invecchiamento, l'etica del *finis vitae*. Oltre a temi che interrogano anche alcune polemiche dell'attualità, come quella sui vaccini, o che suggeriscono nuove prospettive come quella della medicina di genere: depressione e osteoporosi sono la stessa malattia nelle donne e negli uomini?

Un'altra rilevante necessità è stata quella di leggere, attraverso la Medicina, i sistemi di credenza religiosa, la storia e l'epistemologia, il diritto ma anche la letteratura, il teatro, il cinema... la cultura! E così la peste di Boccaccio, le pesti antiche e quella di Ebola, la nascita della sifilide e l'influenza Spagnola, il passaggio euristico-evolutivo dai "demoni" ai "geni", l'incontro e il contagio tra pensiero epistemologico-

investigativo e l'indagine clinica, lo scontro tra corsia e aule di tribunale nella medicina difensiva. E il confronto dei sistemi di cura con le religioni orientali, con quella ebraica, con l'Islam e il Cristianesimo.

Senza dimenticare i più piccoli, con la visita al Teatro Anatomico per le classi primarie e l'animazione del corpo umano; i meno piccoli, con il gioco della storia, per le classi superiori, confrontandosi intorno al tavolo di "Pandemic", un gioco da tavolo come Risiko e come Monopoli, ma con straordinarie implicazioni didattiche e di conoscenza; i più grandi, in fila a Palazzo Re Enzo per seguire la "visita in corsia", con veri letti, finti malati, antiche e nuove malattie e la tradizionale guida del "primario". Per tutti un "dizionario bio-medico" di parole chiave.

Sempre negli spazi di Palazzo Re Enzo troverete un "Social Box" dove raccogliere le invenzioni linguistiche di tutti coloro che vorranno costruire con noi un allegro spazio di condivisione alla scoperta di "nuove malattie": un gioco che rimbalzerà sui social network.

Tre le mostre: una selezione del "The Burns Archive", che ha fornito la consulenza per la serie televisiva "The Knick", nel cortile dell'Archiginnasio; "Curare e Guarire", presso la Sala degli Atti di Palazzo Re Enzo; il Museo delle Cere e la nuova sala settoria presso l'Istituto di Anatomia. Durante le giornate del Festival rimarrà aperto anche il Museo di Palazzo Poggi, insieme alle strutture di Santa Maria della Vita e di San Colombano.

Né potevamo dimenticarci degli involontari protagonisti della scienza medica, non potevamo trascurare i malati. **Bologna Medicina** arriva anche nelle sale d'aspetto dell'Ospedale Maggiore, del Sant'Orsola, del Rizzoli, del Bellaria, dell'Hospice Bentivoglio Fondazione Seragnoli, con piccoli concerti da camera e con la lettura di brani della letteratura italiana, per i lungo-degenti, i piccoli pazienti, i familiari, il personale.

Una fascia serale per gli spettacoli: la grande letteratura dei medici scrittori, Čechov, Cronin, Bulgakov, Céline, Sacks, con testi recitati da Massimo Popolizio; le figure di medici nel Melodramma; il grande Cinema in un blob a cura della Cineteca di Bologna.

In conclusione... "Come moltiplicare il codice della vita?": martedì 26 Maggio un incontro aperto al pubblico, di condivisione dei risultati con la partecipazione del Premio Nobel per la Chimica 1993 Kary Mullis.

Un programma ricco di eventi e costruito così da coinvolgere la città non solo chiedendo al pubblico di partecipare agli incontri, ma che quel pubblico cerca di incontrarlo sotto i portici - saranno all'opera anche degli "strilloni" - nelle strutture ospedaliere, nei punti d'incontro e di cittadino dibattito.

Appuntamento a Bologna, per discutere della nostra salute e del nostro futuro.

**Gilberto Corbellini e Pino Donghi**



# Le sedi

**1. PALAZZO PEPOLI.  
MUSEO DELLA STORIA DI BOLOGNA**  
Sala della Cultura  
(Via Castiglione, 8)

**2. BIBLIOTECA D'ARTE E DI STORIA  
DI SAN GIORGIO IN POGGIALE**  
(Via Nazario Sauro, 20/2)

**3. CHIESA DI SANTA CRISTINA**  
(Piazzetta Morandi, 2)

**4. AULA MAGNA DI SANTA LUCIA**  
(Via Castiglione, 36)

**5. AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA**  
(Via Dè Chiari, 25)

**6. COMPLESSO MONUMENTALE DI  
SAN GIOVANNI IN MONTE**  
Aula Giorgio Prodi  
(Piazza San Giovanni in Monte, 2)

**7. PALAZZO DELL'ARCHIGINNASIO**  
Teatro Anatomico  
Aula dello Stabat Mater  
Aula delle Conferenze Società Medico Chirurgica  
di Bologna  
(Piazza Galvani, 1)

**8. PALAZZO RE ENZO**  
Salone del Podestà  
Sala di Re Enzo  
Sala degli Atti  
Sala del Quadrante  
Punto Informazioni  
(Piazza del Nettuno, 1)

**9. MUSEO DELLE CERE ANATOMICHE  
"LUIGI CATTANEO"**  
ISTITUTI ANATOMICI  
(Via Irnerio, 48)

**10. SANTA MARIA DELLA VITA**  
(Via Clavature, 10)

**11. MUSEO DI PALAZZO POGGI**  
(Via Zamboni, 33)

**12. SAN COLOMBANO. COLLEZIONE TAGLIAVINI**  
(Via Parigi, 5)

**13. CASA SARACENI**  
(Via Farini, 15)



# I formati

## IL GIOCO DELLA STORIA

Tre conferenze per un viaggio attraverso le grandi epidemie del passato, dalla peste di cui racconta Boccaccio nel Decamerone, alla comparsa della sifilide, alla tragedia dell'influenza Spagnola che farà più morti dei caduti della 1° Guerra Mondiale. Ma come si combattono le epidemie? A seguire ogni conferenza, un programma specifico per gli studenti delle scuole superiori: una partita di "Pandemic", un gioco da tavola come Monopoli e Risiko, introdotto nel 2008, che ci aiuta a capire come, senza il coordinamento tra sviluppo del vaccino e contenimento dell'infezione, la malattia prevale. Imparare giocando.

## ORE 11: VISITA IN CORSIA

Tre letti, tre pazienti, la stessa malattia ma diagnosi e terapie diverse in diversi periodi storici. Un formato a metà tra conferenza e azione teatrale: il pubblico segue il "primario" - come negli ospedali, nelle "visite in corsia" del mattino - che interroga i pazienti/studenti che recitano la cartella clinica del loro tempo. Il primario guida il pubblico e racconta i progressi della medicina. Un viaggio nella corsia della storia tra malati vecchi e nuovi.

## NARRAZIONI

La medicina narrativa riporta prepotentemente al centro della relazione di cura la figura del paziente, il suo vissuto e l'ascolto della sua storia individuale come strumento per affinare il percorso diagnostico. Un formato di incontri per ripercorrere le vicende e considerare i molti punti di vista sui quali è necessario riflettere: dalla storia all'antropologia, alla letteratura, alla medicina legale, alle nuove tecnologie, ai complessi rapporti tra ricerca scientifica e business.

## INTERROGAZIONE PARLAMENTARE

Una serie d'incontri sulle questioni critiche e complesse che riguardano la gestione delle risorse, i costi della ricerca e dell'accesso alle cure, il prezzo dell'innovazione, il governo della spesa. Una sfida per la politica con la P maiuscola.

## FOCUS

Gli approfondimenti sull'attualità: vaccini, medicina personalizzata, disturbi del sonno, rapporto medico-paziente, esercizio cognitivo e rallentamento dell'aging.

## RELIGIONE E CURA

La preghiera, in tutti i quattro angoli del mondo, è da sempre considerata come la migliore risposta terapeutica, la medicina di tutti e per tutto: ancora al giorno d'oggi e quale che sia la malattia. Un viaggio in quattro puntate nel rapporto tra religioni e sistemi di cura.

## DIZIONARIO MEDICO

Ci sono parole di cui intuitivamente pensiamo di conoscere il significato. Ma cosa s'intende, in effetti, per "sperimentazione clinica"? Cos'è il "placebo" e di cosa parliamo quando parliamo di "dolore". Un dizionario tascabile in forma di conferenze.

## MEDICINA IN EVOLUZIONE

Come ogni scienza anche la medicina è in continua e positiva evoluzione, le scoperte di ieri essendo la piattaforma d'appoggio sulla quale costruire le conoscenze future. Le conferenze in programma offrono uno sguardo d'insieme su alcuni recenti sviluppi della ricerca bio-medica - ma anche su discipline apparentemente lontane, come l'informatica e le telecomunicazioni - disegnando l'orizzonte prossimo della medicina e del futuro rapporto medico-paziente.

## MASCHILE / FEMMINILE

La medicina di genere è una delle nuove grandi sfide per la professione, per i pazienti, per la società. Diagnosi e terapie non possono essere indifferenti all'età, ai ceppi etnici, al sesso. Per questa prima edizione il focus è sulla differenza di "genere": maschile vs femminile, nell'approccio generale e nello specifico patologico della "depressione" e dell'"osteoporosi".

## CONTAGI

La storia di grandi contagi, del passato e della più recente attualità, ma anche le analogie e i contagi disciplinari nel rapporto tra l'indagine medica e il metodo investigativo.

## A TAVOLA!

La nutraceutica è una delle nuove e importantissime dimensioni del rapporto tra salute, malattia, benessere e prevenzione. Un programma di conferenze così da fare il punto su quello che sappiamo, ciò che possiamo curare, quello che è possibile prevenire, e cosa ci dobbiamo aspettare di trovare nel piatto... del futuro!

## EX CATHEDRA

Le conferenze magistrali, dedicate ai grandi clinici e accademici della tradizione, nel solco dell'Alma Mater e della prima moderna scuola di medicina della storia dell'Università.

## FRESCO DI STAMPA

Presentazioni di libri in San Giorgio in Poggiale.

## IN MOSTRA

Durante il periodo del Festival, all'apertura del Museo di Palazzo Poggi e di Santa Maria della Vita e San Colombano si aggiungeranno una mostra dal "The Burns Archive", nel cortile dell'Archiginnasio, e la mostra "Curare e Guarire", presso la Sala degli Atti di Palazzo Re Enzo.

## LO SPETTACOLO DELLA MEDICINA

La figura del medico, le sofferenze della malattia, le paure e le speranze dei pazienti rivisitate, rilette e ascoltate tra le pagine della grande letteratura, negli spartiti dell'opera, tra i fotogrammi del cinema.

## A CURA DI

Una serie di incontri promossi e organizzati da enti, istituti, aziende, organizzazioni di settore.

Tutti gli eventi del Festival della Scienza Medica sono a ingresso gratuito e aperti al pubblico fino a esaurimento posti

 Servizio di traduzione simultanea

# Glossario

**ATTESA DI VITA** indica una misura statistica di quanto a lungo una persona può vivere, prendendo come riferimento l'anno di nascita, l'età e il genere. A una data età, è il numero medio di anni che un gruppo di individui di quell'età, esposti alle stesse condizioni di rischio, vivrebbe fino al momento della morte. La misura più usata è l'attesa di vita all'età zero, cioè alla nascita. Nella specie umana, oggi, l'aspettativa di vita alla nascita è di 49.5 anni per chi viene al mondo nello Swaziland e di 82.6 anni per chi nasce in Giappone. L'aspettativa di vita alla nascita, che include quindi la mortalità infantile, per la nostra specie è cambiata con il processo di evoluzione socioculturale: nel Paleolitico si stima che fosse intorno a 33 anni, nel Neolitico scese a circa 20 anni, nella Grecia classica risalì a 28 anni, nella Roma classica oscillava tra 20 e 30 anni. Nel mondo islamico medievale era 35 anni, agli inizi dell'età moderna oscillava a seconda dei contesti socioeconomici tra 25 e 40 anni, agli inizi del XX secolo l'aspettativa media a livello mondiale era di 31 anni, e nel 2010 di 67.2 anni.

**CICLO DELLA VITA** (*life history*) sta a indicare le fasi dello sviluppo organico e comportamentale, come la maturazione riproduttiva, la durata della vita, il comportamento post-riproduttivo, etc. Gli studi sulle cause evolutive delle strategie di sopravvivenza hanno portato a una teoria dei cicli di vita (*life history theory*) per cui la selezione naturale influenza il successo riproduttivo e in questo modo modifica anche l'ontogenesi e i cambiamenti dell'anatomia e del comportamento attraverso i cambiamenti dei cicli di vita. In modo particolare lo sviluppo infantile e giovanile, l'età della maturità sessuale e quella della prima riproduzione, il numero di figli e il livello di investimento parentale, la senescenza e la morte dipendono dai contesti fisici ed ecologici. Gli organismi hanno evoluto una significativa varietà di cicli di vita, che vanno da quello dei salmoni del Pacifico, che producono migliaia di uova in una sola volta e poi muoiono, alla specie umana, che produce una prole ridotta nel corso di decenni.

**DURATA DELLA VITA** significa la massima quantità di tempo che un individuo appartenente a una data popolazione ha vissuto dalla nascita alla morte. Si usa anche per indicare la stima del massimo numero di anni che un individuo appartenente a una data specie può vivere tra la nascita e la morte, date delle circostanze che siano ottimali per la longevità. La maggior parte delle specie hanno come limite massimo il numero di volte che le cellule possono dividersi, che è il LIMITE DI HAYFLICK – anche se il numero di divisioni cellulari non controlla in modo assoluto la durata della vita, considerando che le cellule che si dividono e quelle che non lo fanno hanno vissuto oltre 122 anni nell'essere umano più vecchio che si conosca. Sul piano teorico ancora si discute se si possa o meno fissare un limite massimo per la longevità umana.

**GERIATRIA** è il nome di una specialità della medicina che affronta i problemi di salute delle persone anziane. Lo scopo della geriatria è prevenire e trattare le malattie e le disabilità degli adulti più vecchi, realizzando in tal senso un miglioramento della loro salute. Non esiste un'età definita a partire dalla quale una persona si deve affidare alle cure del geriatra, nel senso che la decisione è determinata dai problemi che il paziente manifesta e ovviamente dal fatto che sia disponibile un servizio di geriatria.

**GERONTOLOGIA** si chiama lo studio dei processi biologici dell'invecchiamento, come questi si esprimono in termini di cambiamenti nelle capacità fisiologiche e psicologiche individuali, quindi anche come predispongono alle malattie, e come l'invecchiamento influenza le dinamiche sociali ed economiche di un paese. Sulla base di tali conoscenze la gerontologia suggerisce strategie per ridurre i danni e richiama l'attenzione della politica per sviluppare programmi volti a rendere la realtà sociale più a misura di anziano. La gerontologia ha un carattere essenzialmente multidisciplinare ed esamina i fenomeni dell'invecchiamento considerando la dimensione cronologica, quella biologica, quella psicologica e quella sociale.

**INVECCHIAMENTO** è il processo che porta una persona ad accumulare una serie di cambiamenti nel tempo che ne riducono le capacità a livello fisico, psicologico e per certe prestazioni sociali. Alcuni dei cambiamenti che possono aver luogo si rivelano anche vantaggiosi. Per esempio, con l'età si riduce il tempo di reazione, ma si accumulano esperienza e capacità di discernimento. L'invecchiamento è anche il principale fattore di rischio per molte malattie, e si stima che 100.000 persone muoiano giornalmente nel mondo per cause associate all'età. Si tratta dei due terzi di tutti i decessi quotidiani, e in paesi come il Giappone la percentuale di morti per cause associate all'età è del 90%.

**INVECCHIAMENTO DELLA POPOLAZIONE** significa l'età media di un paese o di una regione aumenta a causa dell'aumento dell'attesa di vita e/o del declino del tasso di natalità. Il fenomeno è stato osservato nei paesi economicamente più sviluppati, ma più recentemente anche in paesi economicamente meno sviluppati, in ragione dell'aumento dell'aspettativa di vita. Storicamente il mondo non ha mai registrato una popolazione così anziana come quella esistente oggi. L'Organizzazione delle Nazioni Unite prevede che l'invecchiamento della popolazione nel XXI secolo sarà superiore a quello del secolo precedente, e che le popolazioni che hanno iniziato a invecchiare più tardi avranno meno tempo per adattarsi alle numerose implicazioni sociali di tale fenomeno.

**LIMITE DI HAYFLICK** è il numero massimo di divisioni cellulari a cui possono andare incontro le cellule somatiche, e si colloca tra 40 e 60. Tale limitazione del numero di replicazioni, che ha ovvie implicazioni per quella che è la durata della vita caratteristica della nostra specie, è dovuta all'accorciamento dei telomeri, cioè delle estremità di DNA dei singoli cromosomi, e costituisce un limite fisico per la possibilità di estendere la durata della vita. Anche perché mantenendo artificialmente la lunghezza dei telomeri si determina un'instabilità genomica che produce il cancro, le cui cellule diventano appunto immortali.

**LONGEVITÀ** può significare la lunghezza tipica della vita degli individui di diverse specie, ma si riferisce più esattamente alle persone che vivono particolarmente a lungo, cioè oltre la media dell'età in cui si muore in una popolazione. È stato sinora difficile autenticare la durata della vita delle persone molto longeve, a causa spesso della mancanza di dati anagrafici certi. La persona che ha vissuto più a lungo, e di cui era documentabile la data di nascita, è stata Jeanne Calment, morta il 4 agosto 1997 all'età di 122 anni e 164 giorni.

**SENESCENZA** è il graduale deterioramento delle funzioni che caratterizzano gli individui appartenenti alle forme di vita più complesse, che ha luogo dopo la maturazione sessuale cioè la fase riproduttiva e che incrementa la mortalità. Il termine può essere riferito sia al livello cellulare (SENESCENZA CELLULARE) sia all'organismo complessivamente (SENESCENZA DELL'ORGANISMO). La senescenza cellulare è ritenuta la causa della senescenza dell'organismo. La senescenza cellulare è il fenomeno per cui una cellula diploide smette di dividersi, ed è anche definita senescenza replicativa o LIMITE DI HAYFLICK. Le cellule senescenti, che non si dividono, rimangono comunque metabolicamente attive, e paradossalmente svolgono sia importanti funzioni fisiologiche, come la soppressione di tumori o la riparazione delle ferite, sia un ruolo patologico nelle malattie legate all'età. Nei topi transgenici nei quali sono state eliminate le cellule senescenti si è osservata una maggiore resistenza alle malattie associate all'età. La SENESCENZA DELL'ORGANISMO coincide invece con i cambiamenti fisiologici che accompagnano l'invecchiamento.

**TEORIE DELL'INVECCHIAMENTO.** Non tutte le specie biologiche invecchiano. Gli organismi di specie che non hanno cellule post-mitotiche o che hanno capacità rigenerative illimitate possono morire per traumi o malattie, ma non muoiono per senescenza o a causa dell'età cronologica. Il fatto che l'attesa di vita media possa variare tra specie diverse e all'interno della stessa specie induce ad attribuire l'invecchiamento a fattori sia genetici sia ambientali. Le teorie dell'invecchiamento tendono a spiegare il fenomeno in oggetto come conseguenza di una programmazione o di una stocasticità. Le teorie della programmazione ritengono che esistano orologi biologici che regolano l'invecchiamento e che operano nel corso della durata della vita; questa regolazione dipende dall'espressione di specifici geni che influenza i sistemi di manutenzione, di riparazione e di difesa dell'organismo. Una teoria che sta trovando diverse conferme spiega l'invecchiamento sulla base dei cambiamenti nella segnalazione mediata da ormoni riproduttivi che controlla la riproduzione cellulare nel corso della durata della vita (teoria del ciclo riproduttivo cellulare). Le teorie stocastiche attribuiscono ai fattori ambientali ai quali l'organismo si trova esposto l'origine dei danni che si producono a vari livelli e che accumulandosi causano l'invecchiamento, per esempio danni che interessano il DNA, le cellule e i tessuti, e che possono essere causati dai radicali liberi. È possibile integrare questi due punti di vista in teorie dell'invecchiamento articolate per tenere conto sia delle dinamiche fisiologiche complesse e adattative che hanno luogo nel corso della storia individuale dell'organismo, sia di come queste dinamiche, da cui dipendono i cicli di vita e la loro durata, sono state plasmate adattativamente dalla selezione naturale, soprattutto in funzione di un ambiente che nel tempo è drasticamente cambiato.

# Le mostre

## CORTILE DEL PALAZZO DELL'ARCHIGINNASIO "The Burns Archive"

### Physician Iconography 1840-1950: Selected Photographs from The Burns Archive

La mostra fotografica segue le tracce dell'evoluzione della professione medica nei cento anni a cavallo tra '800 e '900. Le immagini documentano alcuni strumenti e scenari usati dai medici nelle diverse epoche, illustrando per ognuna di esse il livello di conoscenze raggiunto e il massimo di competenze acquisite.

**Così com'è successo per la prima serie, le fotografie dell'archivio Burns sono utilizzate in questi giorni per le riprese della seconda serie di "The Knick", la serie televisiva con la regia di Steven Soderbergh, protagonista Clive Owen, in onda in Italia sulla piattaforma Sky.**



### Raro dagherrotipo commemorativo dell'evoluzione della professione medica

*Il Professore di Chimica Charles Allen studia l'anatomia con Daniel Avery Castleton, Vermont, 1855*

*Credit: Photograph Courtesy Stanley B. Burns, MD & The Burns Archive*

## ISTITUTI ANATOMICI "Tra libro e corpo"

### Passeggiando nel museo e nella sala settoria di Anatomia

*"Il pensiero di dover violare un corpo scompare nello stesso momento in cui si entra nella sala settoria. Si respira aria di didattica... Sicuramente il primo impatto è stato fortissimo, cercare di sostituire l'immagine dell'addome riportata sul nostro amico atlante e riportarla sul corpo di un uomo non è semplice... Il flusso di questi pensieri si blocca solo nel momento in cui ritorna chiaro l'obiettivo, conoscere per poter aiutare i pazienti..."*

*Un'esperienza quasi indescrivibile, a tratti destabilizzante, per la maggior parte dei momenti entusiasmante. Un sincero ringraziamento ai docenti che ci hanno abilmente condotto in questo viaggio, consentendoci di non soffermarci sul fatto che questi uomini da un fine sono diventati un mezzo di conoscenza."*

**Testimonianza lasciata da un fisioterapista subito dopo aver partecipato a una sessione di Anatomia settoria all'Università di Bologna, nell'ambito del Master Sport & Anatomy.**



### Corridoio Cere Ottocentesche

*Museo delle Cere "Luigi Cattaneo", Anatomia Umana, Università di Bologna*

## SALA DEGLI ATTI DI PALAZZO RE ENZO

### "Curare e guarire"

#### Occhio artistico e occhio clinico

*«Quel che ferisce è ciò che nella vita vi è di ineluttabile: la sofferenza diffusa ovunque, la sofferenza degli inermi e dei deboli; la sofferenza degli animali, della creatura muta... il fatto che non si può cambiare nulla, che non si può toglierla di mezzo. Così è e così sarà. E qui sta la gravità della cosa.»*

Così scrive Romano Guardini in *Ritratto della malinconia*.

La mostra "Curare e Guarire" nasce dalle grandi domande che la condizione umana, fatta di bisogno ed attesa, inevitabilmente suscita. Questioni inerenti la malattia e l'assistenza che sono state esaltate in modo significativo, più che dalla parola scritta, dallo sguardo artistico. Di qui, la scelta di valorizzare un patrimonio tanto vasto quanto poco conosciuto, attraverso le immagini relative soprattutto alla produzione degli ultimi secoli.



### Manuel Jimenez Prieto (Aranda)

*Visita all'ospedale (Jean Martin Charcot ascolta una paziente), 1897, olio su tela, Museo di Belle Arti, Siviglia*

# Giovedì 7 maggio

## 9.30 - TEATRO ANATOMICO DELL'ARCHIGINNASIO

### Visita con animazione al Teatro Anatomico

#### per le classi della scuola primaria

Due mattine dedicate in esclusiva ai piccolissimi. I giovani scolari delle primarie sono invitati per una visita guidata ed esclusiva al Teatro Anatomico dove animatori professionali, con l'aiuto di veri medici, racconteranno le meraviglie del corpo umano, entrando dentro un manichino anatomico. Due appuntamenti imperdibili, insieme ad un "allegro chirurgo" a dimensione naturale!

## 9.30 - SALA DI RE ENZO

### A. D. 1300: la Peste di Boccaccio

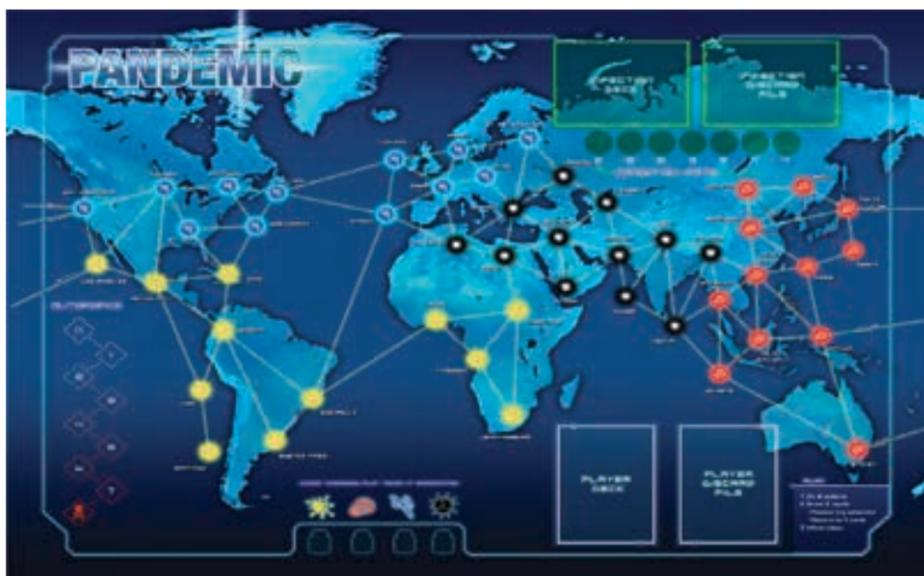
#### Gilberto Corbellini

Fra il 1348 e il 1400 la popolazione europea si ridusse di circa 100 milioni di abitanti a causa dell'arrivo della Peste Bubbonica o Morte Nera. Giovanni Boccaccio ci ha lasciato nel Decameron una vivida descrizione della tragica situazione che si verificò a Firenze e che motivò la fuga dalla città dei protagonisti del suo capolavoro letterario. Ma cosa era la peste? Come si trasmetteva? Da dove veniva? Perché fu così mortale? Quale impatto ebbe sullo sviluppo sociale ed economico dell'Europa?

A seguire si gioca a **PANDEMIC**, a cura di **Christian Zoli**

### SALA DEL QUADRANTE

**Pandemic** è un gioco da tavolo collaborativo di Matt Leacock, prodotto nel 2008. Lo scopo del gioco è debellare quattro malattie potenzialmente letali dal mondo, ognuna delle quali imperversa in una specifica zona della Terra. I giocatori rivestono uno dei cinque ruoli possibili: Responsabile Trasporti, Medico, Scienziato, Ricercatore, Esperto delle Operazioni, e attraverso la collaborazione e la sinergia delle loro abilità, cercheranno di fermare e curare la quattro pandemie. Il gioco è diverso dalla maggior parte dei giochi da tavolo, poiché ai fini della vittoria prevale la componente cooperativa anziché la competizione; attraverso gli sforzi combinati dei giocatori, l'obiettivo è scoprire tutte le quattro cure alle rispettive malattie prima che la situazione sfugga di mano e i morbi si diffondano senza controllo, perdendo così la partita. La vittoria del gruppo comporta la vittoria nel gioco.



## 11.30 - BIBLIOTECA D'ARTE E DI STORIA DI SAN GIORGIO IN POGGIALE

### Le magie della medicina. Dal bezoar di Harry Potter ai preparati dell'omeopatia

#### Marco Ciardi

Che cosa c'è di vero nella medicina di Harry Potter? E quanta magia è invece presente nelle cosiddette medicine alternative? L'intervento cercherà di mostrare come le differenze tra pensiero magico e pensiero scientifico non riguardino tanto gli argomenti e gli oggetti studiati, quanto il metodo e i valori fondamentali che li contraddistinguono.

## 12.00 - SALA DELLA CULTURA

### La dieta del Messia: Ebraismo e medicina

#### Saverio Campanini

#### Introduce: Antonio Guerci

Uno dei più popolari trattati cabalistici del XIII secolo, la Lettera sulla santità (*Iggeret ha-qodesh*), si propone di insegnare alla coppia le pratiche religiose, etiche, dietetiche e salutistiche per generare figli maschi, possibilmente santi e, perché no, degni di aspirare a essere il Messia. Sotto l'apparenza di un modesto manuale pratico, la Lettera ci mostra, senza averne l'aria, un modo tutto ebraico di intendere la vicinanza tra sano e santo, tra piacere e pietà.

## 16.00 - SALONE DEL PODESTÀ

### INAUGURAZIONE Saluti di benvenuto delle Autorità

## 17.00 - SALONE DEL PODESTÀ

### Luigi Galvani Lecture

#### Vivere a lungo: il viaggiatore con due bagagli

#### Luc Montagnier

Ogni essere umano è un viaggiatore con due bagagli: il primo è il corredo biologico che riceviamo dai nostri genitori e tramandiamo ai nostri figli; ma c'è un secondo bagaglio, molto più recente nella storia evolutiva, quello culturale, quello con cui modelliamo l'ambiente in cui evolviamo e nel quale troviamo anche le conoscenze della medicina. La durata della vita dipende certo dal nostro patrimonio genetico ma per vivere a lungo bisogna accedere e contribuire alla crescita della conoscenza. Per cercare di vivere in salute il più a lungo possibile.

## 18.30 - SALA DI RE ENZO

### La Nutraceutica: la via colorata per la salute

#### Giorgio Cantelli Forti

#### Silvana Hrelia

I nutraceutici sono componenti di alimenti (arance rosse, broccoli, mele etc.) che forniscono importanti benefici per la salute in termini di prevenzione di patologie cronic-degenerative. L'OMS raccomanda il consumo di almeno 400 grammi di frutta e verdura al giorno, possibilmente in cinque diversi momenti della giornata e scegliendo tra 5 colori diversi per garantire l'assunzione di componenti nutraceutici. Il colore è infatti un indice empirico dei tipi di nutraceutici contenuti e del conseguente effetto protettivo.

# Venerdì 8 maggio

## 9.30 - TEATRO ANATOMICO DELL'ARCHIGINNASIO

### Visita con animazione al Teatro Anatomico per le classi della scuola primaria

Due mattine dedicate in esclusiva ai piccolissimi. I giovani scolari delle primarie sono invitati per una visita guidata ed esclusiva al Teatro Anatomico dove animatori professionali, con l'aiuto di veri medici, racconteranno le meraviglie del corpo umano, entrando dentro un manichino anatomico. Due appuntamenti imperdibili, insieme ad un "allegro chirurgo" a dimensione naturale!

## 9.30 - SALA DI RE ENZO

### A.D.1500: la Sifilide o del Morbo Gallico

#### Maria Conforti

La sifilide si diffuse in Europa alla fine del '400, suscitando intensi e innovativi dibattiti sulla sua trasmissione e sulle sue cause. Ci si chiedeva se e perché questo male fosse ignoto agli antichi; e nel caso che fosse una malattia nuova, se fosse stata importata dalle nuove terre che le esplorazioni geografiche stavano rivelando. Associata a sentimenti di vergogna e di colpa, attribuita al nemico o all'altro da sé - era chiamata Mal Napoletano dai Francesi e Mal Francese dai Napoletani - non fu possibile curarla prima del '900.

A seguire si gioca a **PANDEMIC**, a cura di **Christian Zoli** (vedi a pag. 8)

## SALA DEL QUADRANTE

## 10.30 - AULA DELLO STABAT MATER

### Medicina Difensiva: tra Corsie e Tribunali

#### Susi Pelotti

#### Amedeo Santosuosso

#### Filippo Sgubbi

#### Luigi Stortoni

Si stima che la medicina difensiva, cioè le prescrizioni di farmaci e visite specialistiche in eccesso per insoddisfazioni e denunce dei pazienti, abbia in Italia un costo di oltre dieci miliardi di euro (oltre il 10% della spesa sanitaria). Si tratta di un'evoluzione in parte prevedibile del cambiamento che ha avuto luogo nel rapporto medico-paziente, nel momento in cui si è dato per scontato che con l'avvento del consenso informato non fosse più necessario investire nella buona qualità della comunicazione fra medico e paziente.

## 10.30 - SALA DELLA CULTURA

### Innovazione per la Teleassistenza e per l'efficienza delle Aziende Sanitarie

#### Luciana Bevilacqua

#### Graziano Leuzzi

#### Juri Monducci

#### a cura di CISCO

La Teleassistenza e gli strumenti di collaborazione a distanza aumentano la qualità e il numero dei servizi offerti ai pazienti, oltre che l'efficienza organizzativa delle Aziende Sanitarie. Obiettivo del simposio è approfondire i vantaggi che derivano dall'innovazione tecnologica, di processo e normativa in quegli ambiti, e, più in generale, dall'evoluzione delle conoscenze in medicina.

## 11.00 - SALA DEGLI ATTI

### Clinica Ostetrica e Ginecologica

### Emorragie uterine nella donna in età fertile e in gravidanza

#### Una visita nella corsia della Storia con:

#### Nicola Rizzo

#### Renato Seracchioli

#### drammaturgia a cura di Giulia Frezza

Un formato originale: dei veri letti d'ospedale, con giovani studenti e studentesse nella parte dei pazienti che recitano la loro cartella clinica.

Il pubblico segue il "clinico" nella sua visita incontrando casi analoghi in epoche storiche diverse. Un viaggio così da comprendere la storia e l'evoluzione delle diagnosi e dei trattamenti medici.

## 11.30 - AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA

### Prima di CSI. Nascita e sviluppo della medicina legale

#### Carlo Lucarelli

#### Susi Pelotti

Si racconterà dei medici *plagarum*, degli Statuti Bolognesi del 1250 con le prime documentazioni di attività peritale, delle strabilianti credenze, dei fatti veri e delle notizie di cronaca che hanno contribuito a tessere le trame della medicina legale nel corso dei secoli. Vi sarà lo spunto preso dalla pagina letteraria di sapore medico-legale, si commenteranno le nuove tecniche di laboratorio nel campo dell'identificazione personale che hanno impresso via via un volto più moderno alla medicina legale italiana: la strada verso CSI era segnata.

## 11.30 - SALA DI RE ENZO

### Gigantismo delle aziende e bisogni del paziente: quali strumenti per quali scenari?

#### Simona Dei

#### Emanuele Vendramini

#### Francesco Zavattaro

#### coordina: Francesco Ripa di Meana

I sistemi sanitari regionali stanno affrontando due tensioni contrapposte: da un lato la crescente pressione sul contenimento dei costi spesso definita "spending review", dall'altro un significativo aumento della domanda di prestazioni sanitarie da parte di un numero crescente di pazienti cronici, post-acuti e subacuti. A queste pressioni i servizi sanitari regionali stanno rispondendo con un accentramento del sistema di governo delle Aziende Sanitarie. Le riflessioni dei manager e le domande sulla governance complessiva del sistema, con particolare riferimento al ruolo dei distretti.

## 11.30 - AULA DELLE CONFERENZE SOCIETÀ MEDICA CHIRURGICA DI BOLOGNA

### Innovazione e biotecnologie per una vita migliore e più lunga

#### Diego Ardigó

#### Eugenio Aringhieri

#### coordina: Andrea Grignolio

#### a cura di Farmindustria

Negli anni l'innovazione farmaceutica ha cambiato radicalmente le aspettative di vita delle persone, garantendo un'esistenza più attiva e di maggiore qualità. Le biotecnologie del farmaco rappresentano un'opportunità di crescita per il Paese e la principale fonte di potenziali risposte ai bisogni di salute a oggi insoddisfatti.

## 12.00 - AULA DELLO STABAT MATER

### Dal mantra al coltello.

### Medicina antica e religioni orientali

#### Antonio Panaino

#### introduce: Antonio Guerci

Mentre l'Europa usciva da una delle sue guerre più sanguinose, Émile Benveniste, il grandissimo linguista francese, scriveva uno dei suoi articoli di maggior acutezza: *La doctrine médicale des Indo-Européens*, RHR 130, 1945, pp. 5-12. Uno degli aspetti di quella ricerca portava all'osservazione che mondo romano e mondo iranico condividevano una più antica tradizione indoeuropea secondo cui tre sarebbero state le forme principali della medicina: quella del mantra, quella del farmaco (e delle piante) e infine quella del coltello.

# Venerdì 8 maggio

## 12.30 - SALA DELLA CULTURA

### Sperimentazioni cliniche

#### Achille Patrizio Caputi

Ogni nuovo composto viene sottoposto a estese indagini farmacologiche pre-cliniche: gli studi sugli animali e *in vitro*. In seguito viene condotta la sperimentazione pre-marketing, che però presenta una serie di limiti intrinseci: breve durata, popolazione selezionata, ambiente della sperimentazione e numero ristretto di pazienti.

## 15.00 - AULA DELLO STABAT MATER

### Aggregarsi per crescere. La salute nel mondo globale

#### Stefano Golinelli

#### Gaetano Miccichè

#### Franco Moscetti

#### Carlo Rosa

#### Raffaele Stefanelli

coordina: Dario Di Vico

a cura di Intesa Sanpaolo

La ricerca e gli studi scientifici in ambito bio-medico e farmacologico richiedono il tipo di investimenti tipici della cosiddetta "big-science", ciò che rende necessario il disegno di conseguenti aggregazioni industriali. La salute nel mondo globalizzato si configura come una delle grandi sfide del futuro: per la società, la politica, l'impresa, la finanza. Ne discutono i protagonisti.

## 15.00 - AULA GIORGIO PRODI

### Medicina di Genere

#### Flavia Franconi

La "medicina di genere" studia e mette l'accento sull'impatto del sesso e del genere sulla fisiologia normale e patologica e sulle caratteristiche cliniche della malattia, ovvero su come sesso e genere - quest'ultimo inteso nel senso dei ruoli sociali attesi sulla base del sesso - influenzano i rischi di ammalarsi e la storia clinica delle malattie. Le donne sono più a rischio di ammalarsi di Alzheimer e di depressione, oltre che di malattie associate alla complessa fisiologia del loro apparato riproduttivo. Le malattie delle donne sono prevalentemente diagnosticate e trattate in conformità a modelli clinici studiati sugli uomini. Ma le donne rispondono in modo diverso ai farmaci a causa del complesso sistema ormonale che interagisce con i principi attivi. In che misura e in che modo questi fatti sono entrati nel modo di pensare dei medici?

## 15.30 - AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA

### Finis Vitae e testamento biologico

#### Lorenzo d'Avack

#### John Harris

Le cosiddette scelte di fine vita sono sprovviste nel nostro ordinamento giuridico di una regolamentazione specifica. Sarebbe non solo auspicabile una normativa per consentire scelte certe sia per i pazienti che per il medico, ma anche la previsione di un testamento biologico (Dichiarazioni anticipate di trattamento) con il quale una persona, dotata di piena capacità, esprima la sua volontà circa i trattamenti ai quali desidera o non desidera essere sottoposta nel caso in cui nel decorso di una malattia o a causa di traumi improvvisi non fosse in grado di esprimere il proprio consenso o il proprio dissenso informato.

## 16.00 - SALA DELLA CULTURA

### La chirurgia del XXI secolo tra demolizione e ricostruzione

#### Sandro Giannini

Tutti i campi della chirurgia ortopedica dal trattamento delle fratture alle deformità congenite e acquisite hanno avuto un notevole sviluppo nel corso degli anni. Fino alla metà del secolo scorso di fronte ad un danno articolare grave il trattamento era rappresentato da amputazioni o, in casi più favorevoli, dalla fusione articolare (artrodesi) con conseguente

limitazione funzionale. Con il XXI secolo si rende finalmente possibile un programma di ricostruzione biologica, sviluppato grazie alla evoluzione dell'ingegneria tissutale. Si tratta di un campo di ricerca ancora in evoluzione ma che sicuramente rappresenterà il futuro della chirurgia ortopedica articolare.

## 16.30 - AULA GIORGIO PRODI

### Chi è vecchio oggi? La nuova Geroscienza e le prospettive di rallentare l'invecchiamento

#### Claudio Franceschi

Alla rivoluzione demografica degli ultimi 150 anni, ovvero al raddoppio dell'aspettativa di vita - da 40 a più di 80 anni - corrisponde un altrettanto spettacolare avanzamento delle conoscenze sulle basi biologiche dell'invecchiamento. La nuova geroscienza ha la capacità di rallentare il processo di invecchiamento e, per le maggiori patologie croniche, suggerisce come condividerlo, tra loro e con l'invecchiamento, i fondamentali meccanismi molecolari e cellulari: ciò vuol dire che possono essere combattute tutte insieme e non più una alla volta. Eccezionale la rilevanza per la medicina e la società.

## 17.00 - AULA DELLO STABAT MATER

### Dalla Peste a Ebola. L'epidemia tra storia, fede e cultura

#### Giuseppe Battelli

#### Pierluigi Viale

Peste! Una parola che da sempre nell'immaginario popolare così come nella metafora letteraria suscita il terrore della solitudine umiliante che accompagna il malato contagioso. La Peste è una malattia microbica ben conosciuta, ma il termine "peste" ha trascorso nel tempo il suo significato scientifico, identificando una malattia potenzialmente incontrollabile. Fu così dalla peste di Tucidide fino all'infezione da HIV, definita "la peste del 2000". Tuttavia la grande epidemia di Peste che imperversò in Europa nel '300, pur essendo un dramma di dimensioni epocali, indusse cambiamenti sociali e culturali tali da risultare decisiva nel condurre il continente Europeo verso la rigogliosa epoca del Rinascimento.

## 17.30 - AULA DELLE CONFERENZE SOCIETÀ MEDICA CHIRURGICA DI BOLOGNA

### Storia di impresa e di ricerca

#### Antonio Gasbarrini

coordina: Mario Sensini

a cura di Alfa Wassermann

In un 1948 significativo per la storia politica del nostro paese, a Bologna nasce un'azienda che è una vera e propria "impresa". Non era facile immaginarsi, fin da subito, attori di ricerca, tecnologia e internazionalizzazione in un'Italia ancora ingombra delle macerie della guerra. Ma nell'Italia del boom che si scopre all'avanguardia anche nel settore chimico-farmaceutico, l'azienda di Bologna diventa prima italiana, poi europea e ora internazionale. È la storia dell'Alfa Wassermann.

## 18.00 - AULA GIORGIO PRODI

### Quando la cultura si fa corpo.

### Medicina e intercultura: la sfida possibile

#### Ivo Quaranta

Un tempo gli antropologi raccontavano le forme di vita di remoti angoli di mondo, mettendo in luce le logiche sociali che davano senso a pratiche apparentemente bizzarre e irrazionali.

Oggi i professionisti della salute e i nostri servizi socio-sanitari si confrontano quotidianamente con questa polifonia culturale, da cui possiamo imparare molto: non solo sul "senso degli altri", ma anche su noi stessi.

# Venerdì 8 maggio

18.00 - AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA 

**Making "The Knick":  
incontro con The Burns Archive**

**Elizabeth Burns**

**Stanley Burns**

Uno dei grandi successi della stagione dei serial televisivi: "The Knick", regia di Steven Soderbergh e con Clive Owen nei panni di un geniale e sregolato chirurgo di New York nel 1900. Protagonisti a Bologna i "consulenti" che hanno ricostruito il set, gli strumenti operatori, i costumi, le pratiche diagnostiche e terapeutiche, con un prezioso lavoro filologico basato su un repertorio di fotografie del "The Burns Archive". Un incontro dietro le quinte con una produzione hollywoodiana e con la medicina dell'inizio del XX° secolo.

18.00 - COMPLESSO D'ARTE E DI STORIA DI SAN GIORGIO  
IN POGGIALE

**La cura della complessità**

**Presentazione del libro "La fine dell'onniscienza" di Mauro Ceruti, Studium Editore**

**intervengono: Mauro Ceruti, Marco Trabucchi**

18.30 - SALA DI RE ENZO

**Cervello, cuore, cancro: curarsi con l'alimentazione**

**Claudio Borghi**

**Patrizia Hrelia**

**Giovanni Scapagnini**

Mangiare sano non significa soltanto consumare cibi non adulterati o contaminati, o evitare alimenti che danneggiano alla lunga tessuti e organi con la conseguente perdita di funzionalità e danni generalizzati. Vuol dire anche alimentarsi scegliendo a partire da conoscenze biochimiche sulla composizione dei cibi e sul metabolismo, per prevenire malattie o ridurre il ricorso a farmaci. In prospettiva, si potranno usare anche le informazioni sulle predisposizioni genetiche individuali per decidere di cibarsi in modo più sano o meno dannoso.

19.00 - AULA MAGNA DI SANTA LUCIA 

**Francesco Rizzoli Lecture**

**Oggi possiamo controllare i geni. Quali le opportunità, le nuove sfide e gli aspetti etici**

**Andrew Z. Fire**

**introduce: Lucio Cocco**

La possibilità di controllare i geni, ossia che piccoli RNA a doppia elica sono capaci di regolare gli RNA che codificano per le proteine, è una conseguenza della scoperta di Andrew Fire e Craig Mello. Questi piccoli RNA, detti ad interferenza, sono quelli che regolano lo sviluppo, che sono attivi contro le infezioni virali, che tengono sotto controllo i geni che si spostano a volte in modo bizzarro e incontrollato nel genoma. Quale futuro per il trattamento, oltre che delle infezioni virali e delle patologie cardiovascolari, di patologie metaboliche e di quelle neoplastiche? Le nuove sfide della ricerca di frontiera, senza dimenticare le responsabilità etiche del ricercatore.

19.00 - COMPLESSO D'ARTE E DI STORIA DI SAN GIORGIO  
IN POGGIALE

**La certezza della Medicina**

**Presentazione del libro "Medicina e rivoluzione. La rivoluzione francese della medicina e il nostro tempo" di Giorgio Cosmacini, Raffaello Cortina Editore**

**interviene: Giorgio Cosmacini**

19.30 - SALA DI RE ENZO

**Medico e Paziente: la relazione necessaria**

**Gilberto Corbellini**

**Giancarlo Pizza**

Gli studi sociologici dicono che il medico rimane la figura professionale verso la quale i cittadini nutrono maggiore fiducia. Altri studi dimostrano che un atteggiamento di ascolto verso il paziente aumenta la soddisfazione di quest'ultimo per la consulenza. I medici sono consapevoli di questo fatto? In che misura il codice deontologico da poco rinnovato tiene conto delle istanze civili che stanno cambiando la relazione tra medico e paziente? Un incontro sugli aspetti etici e sociali che qualificano in modo speciale il rapporto medico-paziente.

21.00 - CHIESA DI SANTA CRISTINA

**La sposa e l'amante: Scienza e Umanesimo del medico scrittore**

**a cura di Sandro Modeo**

**letture recitate da Massimo Popolizio**

Una proposta di testi per Bologna Medicina che si concentra su un gruppo di scrittori arrivati alla letteratura partendo dalla competenza e dalla professione medica. Gli snodi e i dilemmi emergono - direttamente o in controluce, per via diretta o allusiva - con un'integrazione fondamentale: l'"altra faccia dello specchio", cioè il punto di vista e il vissuto diretto del medico. In questo modo, sarà possibile vedere confermate o smentite (o almeno smussate) tante percezioni da parte del paziente, per esempio riguardo alle "debolezze" del medico e ai suoi deficit nella capacità di ascolto ed empatia. Ma soprattutto sarà possibile - a rovescio - cogliere la sua profonda solitudine, col relativo corredo di dubbi, incertezze, paure, idiosincrasie.

Nessuno può "umanizzare" il medico più del medico stesso: e forse nessuno può dissolvere il diaframma tra scienza e umanesimo meglio del medico-scrittore.

I cinque medici-scrittori: Čechov, Cronin, Bulgakov, Céline, Sacks.



Massimo Popolizio

# Sabato 9 maggio

## 9.30 - SALA DI RE ENZO

### A.D.1900: più grande della Grande Guerra... l'influenza Spagnola

#### Mauro Capocci

Più della peste nera. Più della Prima guerra mondiale. L'influenza del 1918-19, la famigerata Spagnola, è stata probabilmente la più devastante epidemia della storia dell'umanità. Da dove è arrivata? Perché è stata così violenta? Le risposte vengono dalla storia e dalla ricerca biomedica, che hanno indagato a fondo questo incubo del passato prossimo per prepararsi a un possibile scenario pandemico futuro.

A seguire si gioca a **PANDEMIC**, a cura di **Christian Zoli** (vedi a pag. 8)

## SALA DEL QUADRANTE

## 10.30 - AULA DELLO STABAT MATER

### Demoni e geni: l'evoluzione dell'idea di malattia

#### Gilberto Corbellini

Perché ci ammaliamo? Più che domandarci che "cosa" sia la malattia, come fanno normalmente i filosofi e patologi, noi ci chiediamo che cosa abbiamo fatto o cosa è accaduto per cui ci troviamo a essere malati; soprattutto quando la condizione in cui ci troviamo non lascia speranza di una soluzione positiva, e si prefigura un'esistenza di sofferenza e disabilità, oppure la fine della nostra vita. La domanda "perché ci ammaliamo?" ha una lunga storia che affonda le radici nella psicologia umana più profonda, e trova oggi risposta negli studi evoluzionistici sulle imperfezioni della biologia e della psicologia umana.

## 11.00 - SALA DEGLI ATTI

### Clinica Medica L'itterizia

#### Una visita nella corsia della Storia con:

#### Luigi Bolondi

#### drammaturgia a cura di Giulia Frezza

L'itterizia, che da sempre segna fisiologicamente i primi giorni di vita di ogni essere umano, nell'età adulta ha sempre rappresentato un problema diagnostico di difficile soluzione. Fino agli anni '80 i medici non avevano strumenti per capirne le possibili molteplici cause, benigne o maligne, e rimanevano inermi in attesa di una soluzione spontanea che, se non avveniva, portava i pazienti nelle mani del chirurgo per una "esplorazione" dell'addome. Oggi, con l'avvento delle moderne tecniche di immagine e di laboratorio la diagnosi (è il fegato che non funziona? Le vie biliari sono ostruite e la bile non scorre?) è immediata e la terapia può essere attuata senza ricorrere al chirurgo.

## 11.00 - SALA DELLA CULTURA

### Gravi insufficienze d'organo e trapianti

#### Franco Citterio

#### Sergio Stefoni

Gli organi vitali, quando sono colpiti da malattie gravi e che non guariscono, possono progressivamente perdere le loro funzioni, con grave rischio per la vita del paziente. Tali funzioni possono essere sostituite con gli organi artificiali e, soprattutto, con i trapianti. Bologna è una delle città che, a livello internazionale, si distingue, fin dagli anni '60, per l'eccellenza dei risultati dell'attività trapiantologica.

## 11.00 - ISTITUTI ANATOMICI

### 1315-2015 – La lezione di Mondino de' Liuzzi: il conflitto tra libro e corpo, tradizione ed esperienza

#### (passeggiando nel museo e nella Sala Settoria di Anatomia)

#### a cura degli Anatomisti Bolognesi

A Bologna, nel 1315, l'anatomista Mondino de' Liuzzi riprende, primo in Occidente, la pratica della dissezione su cadavere umano, dopo oltre sedici secoli di sospensione. In questo modo, la scuola medica bolognese afferma il suo primato, inaugura l'Anatomia modernamente intesa, e segna un passaggio centrale per la cultura occidentale tutta. Ritornando allo studio sul cadavere, Mondino mette in conflitto il libro e il corpo, ovvero l'autorità testuale classica e la verifica empirica, la tradizione e l'esperienza.

Celebrando il settecentenario della prima dissezione pubblica a scopo didattico di Mondino de' Liuzzi, la Scuola Anatomica dell'Alma Mater Studiorum apre alla città la modernissima sala settoria, inaugurata meno di un anno fa e intitolata al Prof. Giovanni Mazzotti.

## 11.30 - BIBLIOTECA D'ARTE E DI STORIA DI SAN GIORGIO IN POGGIALE

### L'apparenza che non inganna: invecchiamento e nuove tecnologie dell'imaging

#### Rita Golfieri

#### Maurizio Zompatori

Uno sguardo all'invecchiamento polmonare alla luce delle informazioni ottenibili con le più moderne metodiche di imaging radiologico (specie TC, PET ed ecografia). Il polmone è un organo che invecchia relativamente bene ma il fumo di sigaretta e l'inquinamento ambientale possono accelerarne la senescenza. Inoltre, fumo e invecchiamento agiscono in modo sinergico e moltiplicativo.

## 11.30 - SALONE DEL PODESTÀ

### Le vaccinazioni oggi, tra bisogni di salute collettivi e individuali

#### Rino Rappuoli

#### Maria Grazia Pascucci

#### coordina: Anna Meldolesi

All'inizio del secolo scorso tre bambini su cinque non arrivavano a vent'anni, stroncati da malattie infettive che sono ricomparse dove si è abbassata la guardia. L'utilizzo di tecnologie innovative applicate alla ricerca di vaccini ha permesso di creare strumenti di prevenzione efficaci e sicuri. Tuttavia, i vaccini sono vittime del proprio successo: i genitori moderni, proprio grazie alla vaccinazione, non hanno conosciuto malattie infettive che fino a qualche anno fa erano molto diffuse, scegliendo per questo di non vaccinare i propri figli pensando che il rischio non valga il beneficio. Perché non è così? Cosa succede se si smette di vaccinare?

## 12.00 - AULA DELLO STABAT MATER

### Il balsamo del Profeta. Medicina e Islam

#### Francesca Romana Romani

#### introduce: Antonio Guerri

La presentazione investiga la tradizione medica arabo-islamica nei suoi elementi di comune matrice ippocratico-galenica e nelle specificità legate all'influsso del diritto islamico e della sua concezione omnicomprensiva della Legge, che orienta il dibattito bioetico contemporaneo, in una rilettura critica dei temi posti dalla riflessione occidentale. Si esamineranno il ruolo del medico e il dibattito su sacralità del corpo, fine vita e trapiantologia.

# Sabato 9 maggio

## 12.30 – AULA GIORGIO PRODI

### Placebo

**Fabrizio Benedetti**

L'effetto placebo è un miglioramento clinico che avviene al solo credere di ricevere una terapia, anche se questa in realtà è finta. Recenti studi hanno permesso di identificare i suoi meccanismi biologici, evidenziando come un placebo attivi le stesse vie biochimiche dei farmaci. Ciò ha importanti implicazioni per la pratica clinica, la relazione medico-paziente, e i trial clinici.

## 15.30 - AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA

### Homo senex: antropologia dell'invecchiamento

**Marco Trabucchi**

**Stanley Uljaszek**

L'antropologia evolutivista mostra come la longevità contribuisca al successo della nostra specie. I potenziali vantaggi hanno a che fare con il successo riproduttivo, la sopravvivenza degli infanti, il supporto dei nonni e il ruolo della saggezza e della società della conoscenza. Alcune evidenze della ricerca antropologica mostrano come ci siano modi diversi di invecchiare e come al cambiamento delle strutture sociali si accompagnino differenti modalità di comprensione del fenomeno.

## 16.00 - SALONE DEL PODESTÀ

### Il governo della spesa

**Emilia Grazia De Biasi**

**Massimo Scaccabarozzi**

**Sergio Venturi**

Nei paesi occidentali la spesa sanitaria sta diminuendo (dati OCSE 2014). Gli sforzi dei governi per ridurre i disavanzi di bilancio nel quadro della crisi economica sono stati per il momento premiati, anche se rimane per l'Italia l'anomalia di un finanziamento pubblico della spesa che in rapporto a quello privato è di 5 punti più alto rispetto alla media OCSE. Anche gli indicatori dei fattori di rischio sono migliorati, e questo potrebbe favorire una riduzione del costo che invecchiare troppo, e in troppi, rappresenta per le società.

## 16.00 - AULA GIORGIO PRODI

### Depressione

**Claudio Mencacci**

La depressione rappresenta, nella donna, una delle principali cause di disabilità. Studi epidemiologici hanno consistentemente documentato che la prevalenza "lifetime" della depressione maggiore nella donna è almeno doppia rispetto all'uomo. Questo rapporto è presente in differenti paesi e gruppi etnici. Tale differenza si manifesta attorno ai 10 anni di età e persiste sino alla mezza età, quando tende a scomparire. Correlazioni, diagnosi, prospettive terapeutiche future.

## 16.30 - SALA DELLA CULTURA

### La Medicina della Riproduzione

**Eleonora Porcu**

La funzione riproduttiva ha caratteristiche peculiari che la differenziano dall'attività di altri apparati dell'organismo umano. Sebbene sia deputata a procreare nuovi individui, essa trascende la mera finalità riproduttiva e si colloca al centro della dimensione di comunicazione umana, protagonista della progettualità stessa della vita. Purtroppo la fertilità umana è bassa e, nonostante le tecniche di fecondazione assistita abbiano avuto uno straordinario sviluppo, non bisogna dimenticare che i costi economici ed emotivi sono elevati e gli effetti sulla salute restano in parte sconosciuti. Conoscere la fertilità e prevenire la sterilità diventa quindi la strategia da privilegiare.

## 16.30 - AULA DELLO STABAT MATER

### Elementare Watson! Pensiero medico e metodo investigativo

**Claudio Rapezzi**

Le analogie fra metodo clinico e scienza dell'investigazione, fra grandi clinici e grandi detective, nonché i richiami incrociati fra medico e detective, fra crimine

e malattia, sono abbondantemente presenti nella letteratura, nel cinema e nella televisione. Sia il medico sia il detective hanno come finalità principale del loro agire l'identificazione del colpevole di una situazione anormale e pericolosa: la diagnosi della malattia da un lato, l'identificazione dell'assassino dall'altro.

## 17.00 - CHIESA DI SANTA CRISTINA

### L'ambulatorio medico: una finestra sul mondo

**Andrea Vitali**

Il racconto dell'esperienza di un medico di base, lavoro praticato per 25 anni, negli incontri con gli assistiti, dai quali spesso sono scaturite occasioni di racconto e anche di romanzo. È una sorta di romanzo orale di formazione che parte dagli esordi carichi di paure e incertezze verso una sempre più chiara coscienza di cosa significa approcciare una persona ed entrare nella sua intimità. L'incontro con un medico e grande scrittore.

## 17.30 - AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA

### Il fastidio delle allergie: perché la natura ci fa soffrire? Storia, biologia e miti relativi all'omeopatia, e la scienza su cui si basano le nuove terapie

**Donald MacGlashan Jr.**

**introduce: Michael G. Plummer**

Per tutti coloro che soffrono di gravi allergie, sia che queste semplicemente impediscano loro di godersi una bella giornata o che invece minaccino seriamente la loro vita a causa di un buon pasto, la comune sconsolata domanda è: perché mai la natura si accanisce contro di me? La risposta è da ricercarsi forse nella lunga storia dell'evoluzione, nella delicatissima convivenza fra le diverse specie e nel modo in cui il nostro organismo si difende dagli intrusi. Ma cosa sono veramente le allergie? E come mai questi disturbi sono spesso oggetto dell'attenzione di industrie non-mediche? Quali sono gli obiettivi già raggiunti negli ultimi decenni e le speranze per migliori trattamenti in futuro?

In collaborazione con **Johns Hopkins University**

## 18.00 - AULA GIORGIO PRODI

### Making the Drug: nascita (del farmaco) e lunga vita

**Maurizio Castorina**

**Luca Pani**

**Carlo Patrono**

Lo sviluppo di nuovi farmaci o l'identificazione di nuove indicazioni per principi attivi esistenti risentono di condizionamenti legati alla riduzione dei margini di profitto per le imprese, alle politiche di contenimento dei costi sanitari nei paesi occidentali, ai controlli normativi sulle sperimentazioni cliniche e ai requisiti sempre più stringenti sul piano regolatorio. La sfida che l'industria farmaceutica, gli enti regolatori e i ricercatori dovranno gestire, a fronte delle transizioni sanitarie in corso nella popolazione, sarà inventarsi strategie per aumentare il numero e la qualità di nuovi farmaci innovativi e vantaggiosi in termini di costo-efficacia, evitando che il costo sul piano della ricerca e dello sviluppo sia insostenibile.

## 18.00 - AULA DELLO STABAT MATER

### Il cibo del futuro

**Dario Bressanini**

**Roberto Defez**

**Roberto Tuberosa**

**coordina: Anna Meldolesi**

Il cibo del futuro sarà sempre meno lasciato al caso e sempre più vedrà l'intervento dell'uomo. Gli OGM sono solo una delle possibili strategie che verranno adottate per migliorare le produzioni, ridurre l'attacco dei parassiti, diminuire le molecole antinutrizionali e aumentare le doti salutistiche e del gusto degli alimenti. La ricerca scientifica internazionale sta andando in queste direzioni e chi pensa di coltivare la nostalgia e non l'innovazione sta solo decidendo di far chiudere i battenti all'agricoltura e alla produzione di alimenti scelti e adatti al consumo locale.

# Sabato 9 maggio

18.30 - SALONE DEL PODESTÀ 

**Non solo insonnia: sonno, sonnolenza e durata della vita**

**Yves Dauvilliers**

**Maurice Ohayon**

**introduce: Giuseppe Plazzi**

Più del 20% della popolazione europea soffre di disturbi del sonno che richiederebbero un trattamento adeguato. Quest'alta prevalenza non si riflette in un altrettanto importante impegno da parte dei diversi sistemi sanitari nazionali: soltanto una scarsa percentuale dei loro budget è dedicata a queste patologie. Quale ruolo hanno i disturbi del sonno, e in particolare la sonnolenza come predittori di importanti patologie e/o di incrementato rischio di morbilità e mortalità? Quali strategie adottare per individuare e trattare i disturbi del sonno e le loro comorbilità? Quali sono gli interventi necessari?

19.00 - AULA MAGNA DI SANTA LUCIA 

**Augusto Murri Lecture**

**Il racconto di una scoperta da Nobel. I Canali Ionici: funzione e ruolo all'interno delle malattie**

**Erwin Neher**

**introduce: Pier Giorgio Strata**

Il concetto di bioelettricità fu introdotto verso la fine del XVIII° secolo, basandosi sugli esperimenti di Galvani e Volta. Sessanta anni fa, Hodgkin e Huxley dimostrarono che l'impulso nervoso è il risultato di variazioni di permeabilità della membrana nervosa. Nel 1976, Bert Sakmann ed Erwin Neher furono in grado di dimostrare che i cosiddetti canali ionici mediano tali risposte.

La ricerca degli ultimi trent'anni ha confermato come i canali ionici siano presenti praticamente all'interno di ogni tipo di cellula del nostro corpo, mediando diverse funzioni fisiologiche, e che la loro disfunzione porta a una serie di malattie.

19.00 - BIBLIOTECA D'ARTE E DI STORIA DI SAN GIORGIO IN POGGIALE

**Biologia e Biografia**

**Presentazione del libro "Le trame della cura. Le narrazioni dei pazienti e l'esperienza di un medico per ripensare salute e malattia", di Alfredo Zuppiroli, Maria Margherita Bulgarini Editore**

**intervengono: Gilberto Corbellini, Giuseppe Di Pasquale, Alfredo Zuppiroli**

19.30 - AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA

**Invecchiamento cerebrale e declino cognitivo**

**Fiorenzo Conti**

**Lamberto Maffei**

Come cambia il nostro cervello nel corso della vita? Quali sono le caratteristiche del cervello anziano? È possibile ritardare l'invecchiamento del cervello con stili di vita particolari? Due importanti neuroscienziati italiani illustrano le più avanzate conoscenze neuroscientifiche riguardanti il funzionamento del cervello anziano e discutono i consigli che vengono suggeriti per mantenere in salute le nostre funzioni psicologiche nella tarda età.

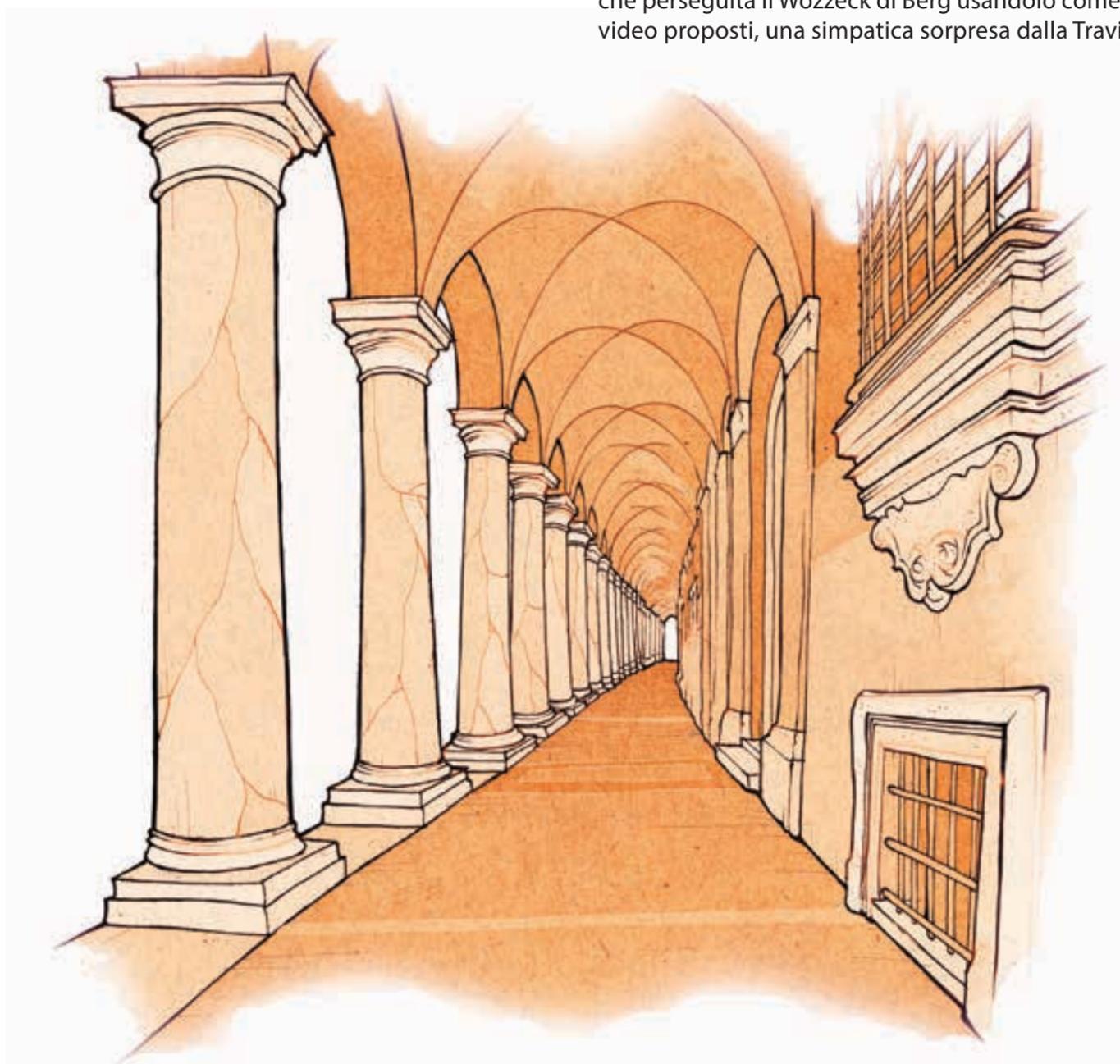
21.00 - CHIESA DI SANTA CRISTINA

**«lo sgombero, io spazzo gli spedali!»**

**Figure di medici nel melodramma**

**a cura di Piero Mioli**

È nel genere comico che il personaggio del medico ha modo di popolare la lirica: alcune opere di Mozart (Così fan tutte) e Donizetti (L'elisir d'amore) introducono medici spesso imbroglioni e sempre divertentissimi. Ma non mancano casi drammatici: per tutti, il dottore che perseguita il Wozzeck di Berg usandolo come cavia. Fra gli spezzoni video proposti, una simpatica sorpresa dalla Traviata di Verdi.



# Domenica 10 maggio

## 10.30 - AULA DELLO STABAT MATER

### Rigenerare il cervello tra realtà e illusioni

**Elena Cattaneo**

**Gianvito Martino**

Le malattie neurodegenerative sono dovute a un deterioramento, per cause che possono essere genetiche o ambientali, dei neuroni. Si tratta di condizioni come le malattie di Alzheimer, Parkinson, Huntington, della sclerosi multipla, etc. Sono alcune centinaia le malattie che colpiscono il sistema nervoso e sono decine di milioni le persone che nel mondo ne soffrono, sviluppando varie forme di demenze, problemi cognitivi, disturbi del coordinamento motorio, etc. La ricerca di base, soprattutto quella sulle cellule staminali, sta iniziando a produrre alcuni promettenti risultati. Anche se la strada per sviluppare delle cure rimane lunga.

## 10.30 - AULA DELLE CONFERENZE SOCIETÀ MEDICA CHIRURGICA DI BOLOGNA

### Helicobacter Pylori: la grande storia del piccolo batterio

**Franco Bazzoli**

**Peter Malfertheiner**

Anche se la presenza batteri spiraliformi nello stomaco era già stata descritta in passato da diversi ricercatori – e fra questi l'italiano Giulio Bizzozero fu uno dei primi nel 1893 – il germe della moderna storia dell'*Helicobacter pylori* fu seminato nel 1981 quando Barry Marshall incontrò Robin Warren a Perth, in Australia. È chiaro oggi che i due scienziati intrapresero uno straordinario viaggio scientifico che ha rivoluzionato le conoscenze su diverse malattie del tratto digestivo superiore di grande rilievo per la salute dell'uomo. Una grande storia per cui, nel 2005, Barry Marshall e Robin Warren hanno ricevuto il premio Nobel per la Medicina.

## 11.00 - SALA DEGLI ATTI

### Clinica Ortopedica

### Ortopedico e Sport, Medico della Salute

**Una visita nella corsia della Storia con:**

**Maurilio Marcacci**

**drammaturgia a cura di Giulia Frezza**

Un formato originale: dei veri letti d'ospedale, con giovani studenti e studentesse nella parte dei pazienti che recitano la loro cartella clinica. Il pubblico segue il "clinico" nella sua visita incontrando casi analoghi in epoche storiche diverse. Un viaggio così da comprendere la storia e l'evoluzione delle diagnosi e dei trattamenti medici.

## 11.00 - AULA GIORGIO PRODI

### Medicina personalizzata in oncologia: sogno o realtà?

**Stefano Aldo Pileri**

**sotto l'egida di AIRC**

Da diversi anni si parla di "*tailored therapy*" in oncologia, cioè di cure ritagliate sulle caratteristiche del processo del quale ciascun paziente è portatore. Ciò discende dall'osservazione che i meccanismi che sostengono all'insorgenza, alla progressione e alla eventuale recidiva o resistenza di un tumore variano significativamente fra i soggetti che pure si ammalano della stessa patologia. Il sogno della terapia oncologica personalizzata, in cui la cura del tumore diviene simile a quella del diabete, si sta tramutando in una concreta realtà, a beneficio del singolo e della comunità.

## 11.30 - AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA

### Cellule staminali tra scienza e pseudoscienza

**Michele Baccarani**

**Michele De Luca**

Le ricerche sulle cellule staminali rappresenta uno degli impegni e delle prospettive più appassionanti per lo sviluppo della scienza medica. Nei laboratori di tutto il mondo, migliaia di ricercatori sono al lavoro per chiarire

orizzonti diagnostici e disegnare possibili future soluzioni terapeutiche. Ma le "cellule della speranza" come non casualmente vengono chiamate, si offrono anche alla speculazione di alcuni, singoli e gruppi, che spacciano per scienza personali strategie di business quando non veri e propri tentativi di truffa. L'attenzione e il controllo della scienza devono vigilare anche a tutela delle legittime speranze di chi soffre.

## 11.30 - BIBLIOTECA D'ARTE E DI STORIA DI SAN GIORGIO IN POGGIALE

### Robe da matti...

**Giovanni De Girolamo**

**Valentina Mantua**

Il 31 marzo scorso sono stati definitivamente chiusi gli ultimi istituti deputati in Italia alla cura e alla detenzione dei malati psichiatrici criminali, cioè gli Ospedali Psichiatrici Giudiziari. Stante che le condizioni di detenzione in alcune di queste strutture erano indecenti e in quanto tali non riducevano la pericolosità sociale dei detenuti, la decisione di eliminare qualunque forma di controllo reclusivo su individui oggettivamente pericolosi, in ragione di un disturbo psichiatrico clinicamente diagnosticato, sembra rispecchiare la persistenza di atteggiamenti più ideologici che medico-scientifici nei riguardi della sofferenza mentale. È opportuno interrogarsi se in Italia la politica della prevenzione e cura delle malattie mentali sia condotta con rigore scientifico.

## 12.00 - AULA DELLO STABAT MATER

### Il Cristo guaritore: una figura nella storia delle chiese

**Alberto Melloni**

**introduce: Antonio Guerci**

Aprendo il concilio, papa Giovanni XXIII usa una metafora e indica una scelta: dice che la Chiesa vuole usare non più "le armi della severità", ma "la medicina della misericordia". C'è dietro un'idea non della medicina, ma del Vangelo e di Gesù: un guaritore che non è evocato da chi fa miracoli televisivi di guarigione, ma da un Cristianesimo capace di guarire le ferite del peccato e dell'infelicità.

## 12.30 - AULA GIORGIO PRODI

### La coscienza del dolore fisico

**Arnaldo Benini**

Il dolore è un'esperienza sensoriale ed emotiva spiacevole che accompagna lesioni e danni dei tessuti, e rappresenta uno dei principali problemi sanitari in tutto il mondo. Il dolore non è solo un sintomo, ma se non viene adeguatamente trattato è una malattia a tutti gli effetti. L'impatto del dolore, in particolare di quello cronico che risulta una delle patologie più comuni nel mondo occidentale, sulla qualità della vita e in quindi anche in termini di ricadute economiche e sociali è ingente. Uno recente studio europeo stimava che i sistemi sanitari spendono circa 300miliardi all'anno, a cui si aggiungono le perdite economiche dei pazienti e i problemi sul piano delle relazioni familiari e sociali causati dal dolore cronico.

## 15.00 - SALONE DEL PODESTÀ

### Immunità e cancro: un sogno che si avvera

**Alberto Mantovani**

**sotto l'egida di AIRC**

Negli ultimi anni, le armi del sistema immunitario si sono affiancate alle terapie tradizionali nella lotta al cancro: gli anticorpi, da soli e combinati con i chemioterapici, molecole che tolgono alle nostre difese i "freni molecolari" che il tumore attiva, le terapie cellulari. Infine, i vaccini: quelli preventivi sono già realtà, quelli terapeutici una speranza su cui si lavora in tutto il mondo.

# Domenica 10 maggio

15.00 - AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA 

**Homo senescens: evoluzione, sviluppo e invecchiamento**

**Mark Hanson**

Spesso pensiamo all'invecchiamento come l'inevitabile conseguenza dei danni causati dalle nostre vite quotidiane – quello che mangiamo, se fumiamo, quanto esercizio pratichiamo, etc. – e accumulati nel corso degli anni, ai quali si aggiunge forse la perdita della nostra capacità di riparare tali danni. Un'altra teoria dice che l'invecchiamento è parte di una strategia evolutasi nel corso di decine di migliaia di anni. Si tratta di un'idea che può essere rivisitata alla luce della plasticità dello sviluppo e dell'effetto che tale plasticità ha sulle funzionalità ed elasticità di diversi sistemi fisiologici nel corso della vita.

15.30 - AULA GIORGIO PRODI

**Osteoporosi**

**Maria Luisa Brandi**

Negli ultimi due decenni numerosi studi epidemiologici hanno dimostrato come l'osteoporosi, per le fratture che ne derivano, rappresenti uno dei più importanti problemi di salute nei paesi industrializzati. L'osteoporosi è frequentemente riconosciuta come una patologia del

sesso femminile, anche se un terzo delle fratture da fragilità interessa l'uomo e la mortalità dopo una frattura femorale è superiore nell'uomo rispetto alla donna. Le ragioni di queste differenze sono molteplici.

16.30 - AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA

**Il costo della longevità: medicina, ricerca, politica**

**Elena Cattaneo**

**Walter Ricciardi**

La lunga vita è una conquista, un'opportunità ma anche un'immensa responsabilità sociale: per la medicina alla quale si chiede di rispondere al bisogno di salute anche nei termini del "miglioramento" della qualità di vita; per la ricerca scientifica che dopo i trionfi del XX° secolo è attesa da nuove e difficilissime sfide; per la politica che deve governare i bisogni di un'aspettativa di vita raddoppiata – da 40 a 80 anni, in alcune fortunate aree del mondo – nell'ultimo secolo.

18.00 - AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA

**Malati di Cinema**

**Blob a cura di Gian Luca Farinelli, in collaborazione con la Cineteca di Bologna**

# Martedì 26 maggio

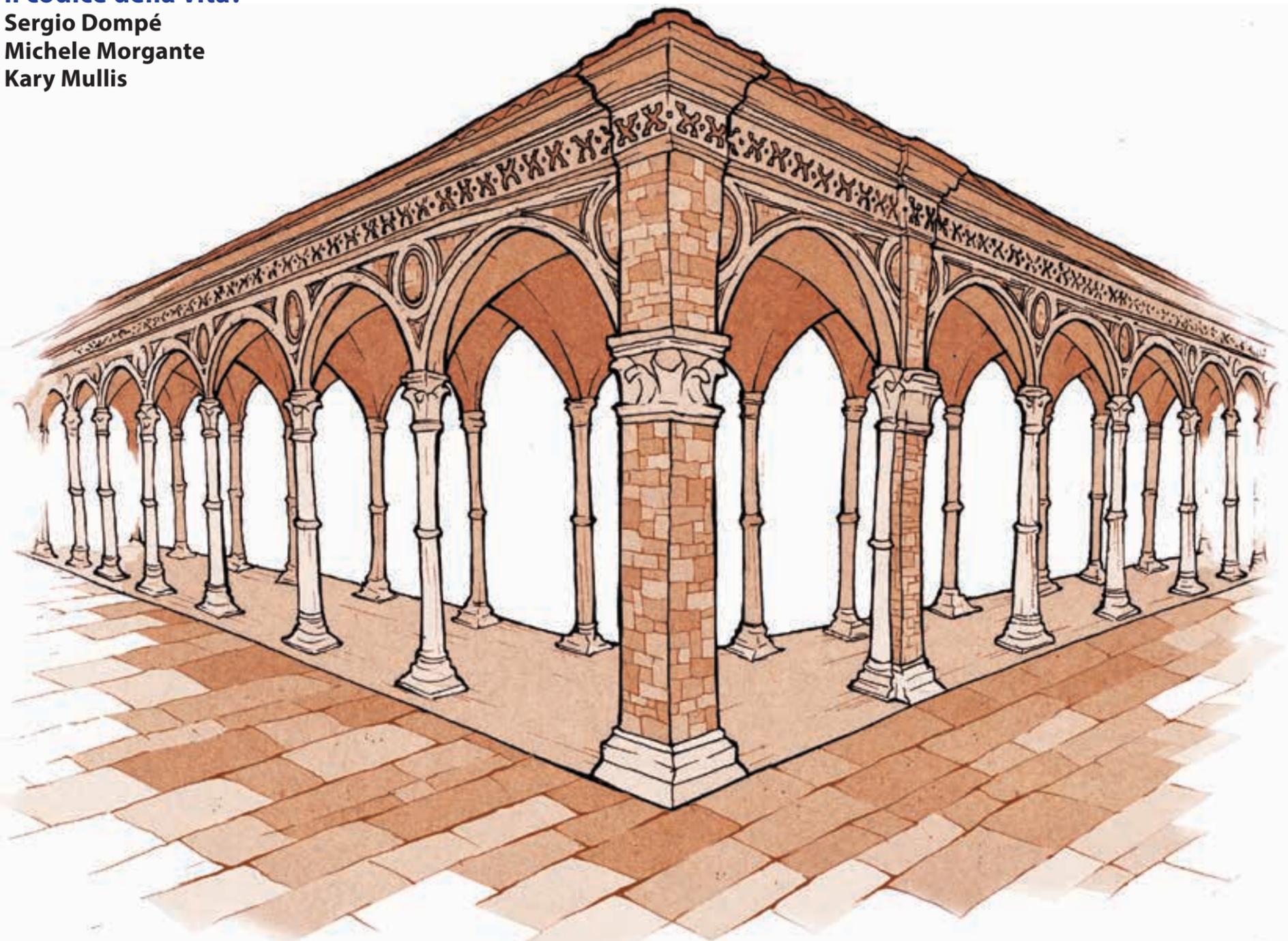
10.30 - AULA MAGNA DI SANTA LUCIA 

**In conclusione... come moltiplicare il codice della vita?**

**Sergio Dompé**

**Michele Morgante**

**Kary Mullis**



# Il festival negli Ospedali

Un Festival della Scienza Medica che non dimentica i suoi veri, involontari, protagonisti: i pazienti.

Nei giorni di Bologna Medicina il programma prevede concerti da camera e letture di brevi testi dalla letteratura italiana, nelle sale e negli spazi di alcuni ospedali e istituti di cura della città: l'Ospedale Bellaria, l'Hospice Bentivoglio Fondazione Seràgnoli, l'Istituto Ortopedico Rizzoli (IOR), l'Ospedale Maggiore, il Policlinico di Sant'Orsola.

Nel sito web [www.bolognamedicina.it](http://www.bolognamedicina.it) troverete segnalati appuntamenti e programma rivolto ai pazienti, ai familiari, al personale, al pubblico.

## GIOVEDÌ 7

### Musica in sala d'aspetto

ore 14.30 - Ospedale Bellaria Hall PAD.G IRCCS

Scienze Neurologiche

ore 16.30 - Istituto Ortopedico Rizzoli

Atrio ingresso monumentale

## VENERDÌ 8

### Letture in corsia

ore 11.00 - Ospedale Maggiore Hall 1° piano

ore 15.30 - Istituto Ortopedico Rizzoli

Aula "Soggiorno" Reparto Ortopedia Pediatrica

ore 16.30 - Policlinico di S. Orsola Mensa PAD. 2

### Musica in sala d'aspetto

ore 19.30 - Policlinico di S. Orsola PAD. 5 Atrio

Scelta per le "Letture in corsia" a cura di **Sandro Modeo**  
Coordinamento delle letture teatrali in corsia a cura di **Cristina Francucci e Giulia Frezza**

Gli attori coinvolti, anche nel ruolo degli "strilloni", sono:  
**Roberto Giovenco, Nicole Guerzoni e Giulia Quadrelli**

I programmi della "Musica in sala d'aspetto"  
a cura del **Conservatorio G. B. Martini di Bologna**.

## SABATO 9

### Letture in corsia

ore 16.30 - Policlinico di S. Orsola Mensa PAD. 2

### Musica in sala d'aspetto

ore 16.00 - Hospice Bentivoglio Fondazione Seràgnoli

ore 16.00 - Ospedale Maggiore Hall 1° piano

ore 19.30 - Policlinico di S. Orsola PAD. 5 Atrio

## DOMENICA 10

### Letture in corsia

ore 16.30 - Policlinico di S. Orsola Mensa PAD. 2

### Musica in sala d'aspetto

ore 16.00 - Hospice Bentivoglio Fondazione Seràgnoli

ore 19.30 - Policlinico di S. Orsola PAD. 5 Atrio



Teatro Anatomico dell'Archiginnasio

Galumbo

# IL PORTICO DELLA MORTE

BOLOGNA, 1630.

LA PESTE SVUOTA LE FAMIGLIE, INSOZZA LE CASE.

DI FIANCO ALLA PIAZZA MAGGIORE, IL PORTICO DELLA MORTE ACCOGLIE IL GIRONE DEI CONDANNATI, DEI SENZA SPERANZA, DEI SEGNATI DAL MORBO...

TRA I RANTOLI E LE BESTEMMIE, TRA GLI AFRORI E LE FEBBRI, SOLI SI AGGI-RANO I **CONFRATELLI DELLA BUONA MORTE** E I **CERUSICI**, PROTETTI DALLE CROCI E DALLE MASCHERE A BECCO, PIENE DI ERBE MEDICINALI.

I PRIMI CERCANO ANIME DA SALVARE IN EXTREMIS, I SECONDI CORPI PER IL TAVOLO SETTORIO DEL VICINO OSPEDALE.



I CONFRATELLI ESPONGONO AI MORIBONDI SACRE IMMAGINI PER EVITARE DI INCONTRARE IL LORO SGUARDO RESO IMPURO DAL PECCATO E DALLA MORTE IN AGGUATO.

QUESTO E' ANCORA VIVO...



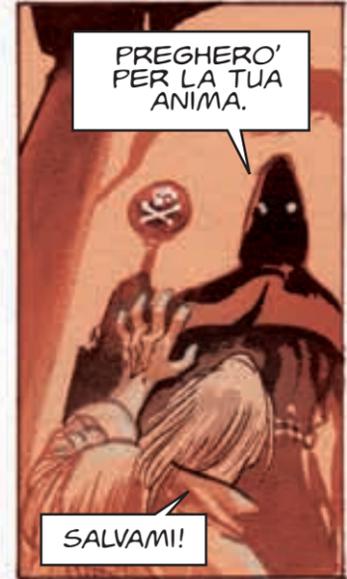
AIUTAMI...



FISSA LO SGUARDO SU CIO' CHE TI ATTENDE...



PORTAMI VIA DA QUI... POSSO FARCELA!



PREGHERO' PER LA TUA ANIMA.

SALVAMI!



GUARDAMI!

MADONNA DI SAN LUCA, PROTEGGIMI!



PRENDETE QUELL'UOMO!

CI SARA' TEMPO PER PENSARE ALLA CURA DELLA SUA ANIMA!

# Relatori

Diego Ardigò  
Eugenio Aringhieri  
Michele Baccarani  
Giuseppe Battelli  
Franco Bazzoli  
Fabrizio Benedetti  
Arnaldo Benini  
Luciana Bevilacqua  
Luigi Bolondi  
Claudio Borghi  
Maria Luisa Brandi  
Dario Bressanini  
Elizabeth Burns  
Stanley Burns  
Saverio Campanini  
Giorgio Cantelli Forti  
Mauro Capocci  
Achille Patrizio Caputi  
Maurizio Castorina  
Elena Cattaneo  
Mauro Ceruti  
Marco Ciardi  
Franco Citterio  
Lucio Cocco  
Maria Conforti  
Fiorenzo Conti  
Gilberto Corbellini  
Giorgio Cosmacini  
Lorenzo d'Avack

Yves Dauvilliers  
Emilia Grazia De Biasi  
Giovanni De Girolamo  
Michele De Luca  
Roberto Defez  
Simona Dei  
Giuseppe Di Pasquale  
Dario Di Vico  
Sergio Dompé  
Gian Luca Farinelli  
Andrew Fire  
Claudio Franceschi  
Flavia Franconi  
Antonio Gasbarrini  
Sandro Giannini  
Rita Golfieri  
Stefano Golinelli  
Andrea Grignolio  
Antonio Guerri  
Mark Hanson  
John Harris  
Patrizia Hrelia  
Silvana Hrelia  
Graziano Leuzzi  
Walter Locatelli  
Carlo Lucarelli  
Donald MacGlashan Jr.  
Lamberto Maffei  
Peter Malfertheiner

Alberto Mantovani  
Valentina Mantua  
Maurilio Marcacci  
Gianvito Martino  
Anna Meldolesi  
Alberto Melloni  
Claudio Mencacci  
Gaetano Miccichè  
Piero Mioli  
Sandro Modeo  
Juri Monducci  
Luc Montagnier  
Michele Morgante  
Franco Moschetti  
Kary Mullis  
Erwin Neher  
Maurice Ohayon  
Antonio Panaino  
Luca Pani  
Maria Grazia Pascucci  
Carlo Patrono  
Susi Pelotti  
Stefano Aldo Pileri  
Giancarlo Pizza  
Giuseppe Plazzi  
Michael G. Plummer  
Massimo Popolizio  
Eleonora Porcu  
Ivo Quaranta

Claudio Rapezzi  
Rino Rappuoli  
Walter Ricciardi  
Francesco Ripa di Meana  
Nicola Rizzo  
Francesca Romana Romani  
Carlo Rosa  
Amedeo Santosuosso  
Massimo Scaccabarozzi  
Giovanni Scapagnini  
Mario Sensini  
Renato Seracchioli  
Filippo Sgubbi  
Raffaele Stefanelli  
Sergio Stefoni  
Luigi Stortoni  
Piergiorgio Strata  
Marco Trabucchi  
Roberto Tuberosa  
Stanley Ulijaszek  
Emanuele Vendramini  
Sergio Venturi  
Pierluigi Viale  
Andrea Vitali  
Francesco Zavattaro  
Maurizio Zompatori  
Alfredo Zuppiroli

## Colophon

### Promotori

Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna  
Genus Bononiae. Musei nella Città

### Comitato Scientifico Esecutivo

Fabio Roversi Monaco - *Presidente*  
Luigi Bolondi  
Giorgio Cantelli Forti  
Lucio Cocco  
Gilberto Corbellini  
Pino Donghi - *Editor*  
Armando Massarenti  
Sergio Stefoni

### Comitato Scientifico Consultivo

Stefano Arieti  
Franco Bazzoli  
Fabrizio Benedetti  
Emilio Campos  
Elena Cattaneo  
Stefano Cinotti  
Carlo Cipolli  
Riccardo Cipriani  
Federico Condello  
Michele De Luca  
Claudio Franceschi  
Sandro Giannini  
Rocco Liguori  
Alberto Mantovani  
Maurilio Marcacci  
Susi Pelotti  
Stefano Aldo Pileri  
Giuseppe Plazzi  
Gilberto Poggioli  
Claudio Rapezzi  
Piergiorgio Strata  
Marina Timoteo  
Angelo Varni  
Pierluigi Viale  
Maurizio Zompatori  
Giovanni Zucchelli

### Segreteria Organizzativa

Flavia Manservigi  
Daniela Sala I&C S.r.l.  
tel. **051 19936308**  
festivaldellascienzamedica@genusbononiae.it

### Assistenti di Segreteria e Responsabili del sito web

Nicholas Donghi  
Fabio Andrea Galloni

### Ufficio Stampa Stilema

tel. **011 5624259**  
stampa@stilema-to.it

### Responsabile Social Network:

Federico Pedrocchi, Triwu  
tel. 022046602  
redazione@triwu.it

### Progetto grafico

Open Stories

### Illustrazioni

Lucrezia Buganè

Il fumetto "**Il Portico della Morte**"  
è una storia originale  
di Giuseppe Palumbo



### Patrocinio di

MINISTERO DELLA SALUTE



Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna



### Partner



### Main Sponsor



### Sponsor



### Si ringraziano per la collaborazione

